VERBALE CONSULTA 23 APRILE 2018

Oggi, 23 aprile 2018, alle ore 14.30 , presso il Palazzo delle Federazioni in Roma, Viale Tiziano n. 74, sala Consiglio, si è riunita la Consulta per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 – Situazione Regolamento Generale e Regolamenti di Disciplina
2 - Piazza di Siena
3 – Master delle associazioni
4 – Ponyadi
5 - Strategie federali e programmi sportivi 2019
6 – Attivita' regionali
7 – Varie ed eventuali

Assume la presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 6 aprile 2018.

Risultano presenti alla riunione:
il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine
il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi
il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona
il Presidente del C.R. Friuli Venezia Giulia Massimo Giacomazzo
il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia
il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone
il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese
il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi
il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi
il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova
il Delegato Provinciale per l'Alto Adige Elisabetta Ticco'
il Presidente del C.R. Abruzzo Rocco De Nicola
il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi
il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia
il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo
il Delegato Regionale per il Molise Giuseppe Ruscitto
il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi
il Consigliere Federale Grazia Basano
il Consigliere Federale Ettore Artioli
il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe
il componente del Collegio dei Revisori dei Conti Enrico Gallo
la Referente dei Comitati Regionali Maria Grandinetti
Risultano assenti il Presidente del C.R. Sicilia Gaetano Di Bella, il Vice Commissario del C.R. Lombardia Claudia Cariati, il Commissario del C.R. Lombardia Massimo Achini, il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni, il Presidente del C.R. Trentino Karin Schindele, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Vice Presidente Alvaro Casati, il Consigliere Federale Vincenzo Gigli,

SR

il Consigliere Federale Michele Mosca, il Consigliere in rappresentanza dei cavalieri Giuseppe D'Onofrio, il Consigliere in rappresentanza dei tecnici Stefano Busi, il Consigliere in rappresentanza dei cavalieri proprietari Luca D'Oria, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Ezio Algarotti e il Revisore dei Conti Gerardo Longobardi..

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola apre la seduta rivolgendo un cordiale benvenuto ai presenti.

Fa presente che la bozza del verbale della riunione precedente del 19 febbraio u.s. non è inserita nelle relative cartelline, pertanto, prima di sottoporla all'attenzione della prossima Consulta, verra' inviata per mail ai Presidenti .

Francesco Vergine, successivamente, espone le varie proposte che sono state approvate nella riunione precedente del Consiglio dei Presidenti .

1) I Regolamenti devono essere approvati previo parere dei Presidenti dei Comitati Regionali;
2) Richiesta di modificare il Regolamento Attacchi, poiché reca delle parti non condivisibili
3) Si chiede che il Regolamento Endurance venga messo a regime,
4) Coppa dei Giovani di Piazza di Siena - si propongono 4 binomi + 1 riserva come l'anno scorso
5) Il Master Associazioni non si terra' a Piazza di Siena: si auspica che l'iniziativa venga riproposta al prossimo anno.
6) Si propone di organizzare le Ponyadi a Tor di Quinto e che venga riconosciuto ai Giudici solamente il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio.
7) Gestione dei calendari, si chiede di programmare l'attività federale con largo anticipo affinche' venga data la possibilita' ai C.R. di predisporre una programmazione in merito
8) Richiesta di semplificare il sistema di contabilita', per renderlo piu' funzionale
9) In riferimento al Trofeo CONI si chiedono indicazioni più tempestive e chiare, si propone di procedere con la stessa formula dell'anno scorso, poiche' l'esperienza è stata positiva
10) Viene proposto che le comunicazioni dirette ai Referenti Regionali siano inviate per conoscenza anche ai Presidenti Regionali.
11) Si rileva l'opportunità di giungere ad un chiarimento dei rapporti con la FITETREC/ ANTE
12) Si richiede un approfondimento del tema della gestione dei siti internet della Federazione centrale e del territorio
13) Massimo Giacomazzo propone che i Tecnici di Equitazione di Campagna, per diventare istruttori di base, possano effettuare un programma didattico che possa garantire loro una preparazione più completa
14) Si propone che i Giudici vengano nominati dai Comitati Regionali
15) Si chiede inoltre che l'OTB possa essere presente in campo prova

Interviene alla riunione Mauro Checcoli, il quale fa presente che nella precedente riunione di Consiglio dei Presidenti dei C.R. dell'8 marzo ha illustrato dettagliatamente il programma ben definito che è stato portato avanti per il Centro Equestre Federale, auspicando che questo possa raggiungere un alto livello di operatività.

Rileva inoltre che è uscito il bando dell'Università di Viterbo, che prevede l'istituzione di un master universitario che inizierà a giugno e sarà riservato ai laureati, nel quale verranno trattate 20 materie riguardanti la gestione del cavallo e le attività del cavaliere.

Parallelamente la FISE, in sinergia con l'Università della Tuscia e l'Accademia Caprilli, effettuerà un corso sperimentale di altissima qualità per istruttori federali, di organizzazione e programmazione complementare al Master Universitario di 1° livello in Cultura, Tradizione e Innovazione nella Gestione del Cavallo Sportivo.

Prosegue affermando che il suddetto corso ha una durata di 10 mesi e prevede la frequenza delle lezioni del Master Universitario, conformemente al programma previsto dall'Università e con la periodicità prevista.
Chiede, pertanto, ai Presidenti dei C.R. di segnalare quei cavalieri particolarmente meritevoli che possano partecipare ai relativi corsi.
Roberto Cardona propone di inserire nell'ambito della Formazione il preparatore dei Giovani Cavalli,
Mauro Checcoli risponde che è stata effettuata relativa richiesta al Ministero dell'Agricoltura.
Il Presidente rileva l'importanza di tale figura nell'ambito della Formazione.
Mauro Checcoli prosegue informando che si sta attuando un progetto molto ambizioso con l'Università del Foro Italico per il conseguimento di una laurea triennale per la gestione del Cavallo Atleta.
Il Presidente ringrazia l'Ing. Checcoli per l'esauriente esposizione, ritiene che le iniziative siano molto interessanti, ed auspica che il Centro Equestre Federale possa ritornare, con l'impegno di tutti, "in auge" e al centro di un progetto federale.
Carlo Nepi si associa e crede che sia giusto sensibilizzare i Comitati Regionali per sostenere tali progetti.
Successivamente il Presidente riferisce che il Consiglio Federale sta lavorando attivamente e collegialmente alla stesura dei Regolamenti per le discipline olimpiche e non olimpiche e auspica che tra il territorio e il Consiglio Federale si instauri una seria e proficua collaborazione costruttiva.
Sottolinea infatti come sia fondamentale che i Comitati Regionali siano soprattutto propulsori di proposte concrete per consentire alla Federazione di organizzare attività federali , e che sia sempre piu' pronta e disponibile a comprendere e far fronte alle esigenze di base.
Di seguito ritiene necessario che la Federazione riesca a reperire una soluzione, nel rispetto delle regole, che possa sgravare i Presidenti dalle incombenze burocratiche amministrative.
Riferisce che la Coppa dei Giovani di Piazza di Siena presenta la stessa formula dell'anno scorso, 4 + 1, i migliori 30 cavalieri faranno una gara individuale nel nuovo campo in erba.
Precisa che il Master delle Associazioni non si organizzerà a Piazza di Siena, ma probabilmente verrà inserito nel Campionato/ Criterium/Trofeo Tecnici Diplomati FISE che si svolgerà a Narni nei mesi di luglio o settembre.
Il Presidente di seguito riferisce che nel Consiglio Federale del 9 aprile è stato nominato Alessandro Fiorani Responsabile del Progetto Scuole di Equitazione, le quali rappresentano uno strumento valido e fondamentale per lo sviluppo e la crescita degli Sport Equestri, e come naturale collegamento tra l'attività ludica e quella agonistica. A tal proposito crede sia opportuno rivalutare il Centro Equestre Federale per lo svolgimento di gare multidisciplinari.
Comunica successivamente che Maria Grandinetti, è stata nominata Referente dei Comitati Regionali per l'86° CSIO di Piazza di Siena. Con grande soddisfazione fa presente che l'anno scorso ha gestito molto bene la Terrazza FISE.
Propone che le Ponyadi vengano organizzate a Tor Di Quinto , la location è funzionale, spera che si possano avere i box ad un prezzo accessibile.
Roberto Cardona auspica che i costi siamo come quelli dell'anno scorso.
Il Presidente successivamente ritiene opportuno che venga spostata la data dei Campionati Italiani Giovanili in programmazione nella seconda settimana di settembre , poiche' tale data si sovrappone con quella del Global e del Circuito FEI dei Campionati Giovanili.
Partecipa alla riunione Alessandro Giachetti Responsabile del Dipartimento Polo, il quale presenta il Progetto Arena Polo, cardine della promozione del Dipartimento.
Fa presente che il Polo in Italia, pur avendo un'ottima visibilità dai media, ha l'esigenza di diffondersi ed incrementare il numero dei praticanti. Attualmente ci sono 160 giocatori e 11 Club di Polo presenti

in Italia, ma solamente alcuni di questi hanno una Scuola di Polo che permetta di creare nuovi giocatori

Scopo del progetto è quello di costituire dei gruppi di istruttori Polo, giocatori e cavalli, disposti a muoversi nella propria Regione, per realizzare delle dimostrazioni direttamente all'interno dei centri affiliati interessati a tale progetto, al fine di promuovere e presentare l'arena polo con l'intento di dimostrare che la disciplina può essere aggiunta tra quelle praticate nei centri in questione, semplicemente riconvertendo e formando alcuni dei cavalli e dei cavalieri presenti nel circolo.

Rileva inoltre che si propone di inserire delle sessioni dedicate alla promozione del progetto, durante i corsi di aggiornamento per i tecnici delle altre discipline, che si svolgeranno nelle diverse Regioni, in modo da raggiungere proprio chi ha la possibilità di introdurre la variante della disciplina, direttamente all'interno dei centri affiliati.

Specifica pertanto che in altri paesi europei si è sviluppato molto il polo indoor o comunque sui campi in sabbia, ed una volta raggiunto un numero sufficiente di giocatori e centri, si realizzeranno tornei regionali e nazionali, con partite piu' brevi, (solo 2 tempi di gioco) con un solo cavallo per giocatore e con minor numero di giocatori per squadra (due o tre) , il che permetterà una maggiore possibilità di avvicinamento alla disciplina.

Francesco Vergine conferma l'interesse riscontrato nella Regione Puglia in occasione di partite di Polo.

Il Presidente ringrazia Alessandro Giachetti per l'esauriente esposizione.

Successivamente propone di istituire alcune patenti in linea con la strategia federale a prezzi contenuti, quali la "Promozionale Pony e Cavallo per una prova", "Promozionale prova Pony" "Tessera giornaliera" , " Tessera scolastica", e, al riguardo, le novita' importanti sono costituite dalla "Tessera promozionale estiva", " "Temporanea tre mesi" "Temporanea due mesi".

Prosegue affermando sulla tematica del confronto con gli Enti di Promozione Sportiva e DSA, e comunica che si valutando la possibilità di realizzare con la FITETREC ANTE un percorso costruttivo e condiviso, ma è necessario anche da parte di FITREC ANTE di uno sforzo in assenza del quale non si potrà raggiungere un accordo.

Evidenzia inoltre che la Federazione sta cercando di adottare, con maggiore professionalità, una piu' lineare comunicazione con il territorio, per risolvere, eventuali richieste che provengano da parte dei Comitati Regionali.

In riferimento al sito federale, rileva che alcuni Consiglieri delegati alla materia si potranno interfacciare con i Dipartimenti delle discipline olimpiche e non olimpiche.

Propone inoltre che le comunicazioni inviate ai Referenti Regionali siano trasmesse anche ai Comitati Regionali.

Il Presidente successivamente rappresenta che verranno sottoposti alla CNUG alcuni argomenti di vitale importanza:

1 –Conflitto di Interessi

2 – Nomina Steward

3 – Nomina albo dei Presidenti di Giuria

4 – Nomina dei Giudici da parte dei Comitati Regionali

Propone inoltre che per il prossimo anno, venga predisposto un calendario unico per tutte le discipline, per gli eventi federali e anche per qualche gara multidisciplinare,

Il Presidente inoltre comunica che il 3 maggio si svolgerà una riunione del Dipartimento Salto Ostacoli, nella quale si dovranno stabilire alcune linee guida della disciplina, auspicando di trovare una maggiore condivisione con i Comitati Organizzatori, cavalieri e istruttori FISE.

A tal proposito verrà consegnato ai Comitati Organizzatori un format per i concorsi promozionali di S.O.,, a livello regionale e nazionale.

Il relativo Dipartimento fornirà opportune delucidazioni in merito.
Prende la parola Massimo Petaccia, il quale desidera avere alcuni chiarimenti sulla applicazione del Dlgs 231 dell'8 giugno 2001, normativa che è stata illustrata dall'Organismo di Vigilanza nella Convention svoltasi a Roma nei giorni 18/19 aprile 2018 e, soprattutto, chiede alcune delucidazioni in merito alla trasparenza delle attività, sulla documentazione da pubblicare sui siti internet dei Comitati Regionali (verbali, delibere, bilanci di previsione, variazioni di Bilancio) .
Il Consigliere Artioli riferisce che siamo in attesa che il Tribunale dia delle indicazioni in merito al ricorso verso l'inserimento della FISE nell'elenco ISTAT. Riferisce inoltre che esiste l'obbligo per i C.R. , per il principio di trasparenza, a pubblicare sul sito la relativa documentazione amministrativa.
Il Segretario Generale fa presente che il CONI sta dando alle Federazioni delle linee guida, e a sua volta l'ANAC ci impone alcune normative per gli acquisti, per cui è necessario seguire alcune complesse procedure relative ai bandi di gara.
Prende la parola il Revisore dei Conti Enrico Gallo il quale precisa che la situazione è complessa, le Federazioni Sportive sono soggette al Codice dei contratti pubblici , infatti l'art.1 del relativo Codice dei Contratti pubblici disciplina contratti di appalto e concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture lavori ed opere; ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a del Codice, nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici, rientrano , oltre alle amministrazioni dello Stato, agli Enti pubblici territoriali e altri Enti pubblici non economici anche gli organismi di diritto pubblico. Pertanto le Federazioni rientrano nella procedura di gestione pubblica.
Carlo Nepi chiede che vengano fornite indicazioni ben precise e chiare, per evitare il rischio di confusione, soprattutto per il personale amministrativo dei Comitati Regionali.
Infine Enrico Gallo precisa che il CONI è sensibile a tale normativa ed è sottoposto , cosi' come la FISE, al controllo di revisione della Società di Certificazione Deloitte .
Nessun altro chiede di intervenire e, quindi, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 18.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando tutti della partecipazione.